



PRESIDENTE DEL COMITATO SCIENTIFICO

Prof. **Lionello Puppi**

Nato a Belluno nel 1931, nel 1958 si laurea in Lettere presso l'Università di Padova e da quell'anno al 1966 è assistente alla cattedra di Storia dell'Arte medievale presso il medesimo ateneo. Conseguita nel 1964 la libera docenza in Storia dell'arte medievale e moderna, è professore di Storia dell'architettura e dell'urbanistica e successivamente docente aggregato per le Discipline storiche dell'arte.

Ricopre il ruolo di Direttore della Scuola di specializzazione in Storia dell'Arte (1972-73) e di Direttore dell'Istituto di Storia dell'Arte (1974-78) e, dal 1974 al 1990, è professore ordinario di Storia dell'architettura e dell'urbanistica. Nel 1990 viene chiamato dall'Università Ca' Foscari di Venezia, dove ricopre diversi ruoli, tra cui quello di professore ordinario di Storia dell'arte contemporanea e moderna, di Presidente del Corso di laurea in Conservazione dei Beni Culturali, di Direttore del Dipartimento di Storia delle arti e di professore ordinario di Metodologia della Storia dell'arte. Nel 2005, con decreto del Ministro dell'Università, è nominato Professore emerito di Metodologia della Storia dell'arte.

Docente anche presso numerosi atenei stranieri, è membro e consulente di importanti organismi internazionali e socio di istituzioni italiane ed estere. Svolge periodi di ricerca come fellow alla Harvard University presso Villa I Tatti a Firenze e a Dumbarton Oaks di Washington, poi come visiting scholar all'Institute for Advanced Study di Princeton e alla Japanese Society for the Promotion of the Science a Tokyo e a Kyoto.

Curatore di importanti esposizioni d'arte e coordinatore di convegni internazionali di studio, partecipa alla redazione di periodici scientifici e pubblica sulle maggiori riviste internazionali. La sua ricerca, tradotta in oltre un migliaio di pubblicazioni tra volumi e saggi, si concentra sulla civiltà veneta dal Trecento al Novecento (con monografie, tra gli altri, su Mauro Codussi, Sanmicheli, Palladio, Jappelli, Niemeyer, Pisanello, Mantegna, El Greco, Canaletto e Tiziano, cui ha dedicato già una grande mostra e di cui ha pubblicato la monumentale edizione critica dell'Epistolario), sul collezionismo artistico, su edizioni di fonti storiografiche, sull'urbanistica, sul paesaggio, sul giardino e sui temi di cultura architettonica di Verona, Padova, Vicenza e Venezia ma anche Buenos Aires, Montevideo, Brasilia.

El Greco ha costituito un momento privilegiato nelle sue ricerche sin dal 1963 col saggio pionieristico sulla sua attività 'madonna' e dal 1967 con la monografia per i "Diamanti dell'arte" della SADEA Sansoni tradotta in spagnolo, francese e inglese, sino ai numerosi scritti editi in periodici scientifici e atti di Convegni internazionali dai primi anni Ottanta a oggi. Ha inoltre fatto parte del Comitato scientifico che ha organizzato per il Center of Mediterranean Studies i quattro grandi Simposi su El Greco tra Iraklion e Retymno e di quello che ha curato la miliare mostra sul pittore "Identidad y transformación" nel 1999 a Madrid, Roma, Atene.

Senatore della Repubblica dal 1985 al 1987, fa parte della Commissione Cultura dell'Associazione degli ex Parlamentari.